

A surreal painting of several figures in a forest setting. The figures are wearing blue and brown clothing and are in various dynamic, almost dancing or embracing poses. The background is a textured, brownish wall with blue leaves and a white owl. In the foreground, a wooden desk with a black metal frame holds a yellow lamp, a stack of books, and a black wire mesh chair. A yellow chair is partially visible on the left.

**louis  
poulsen**

# Business Pleasure Hideaways

illuminazione decorativa



PH 5 Mini. Set location: Restaurant Trio, Copenhagen, Denmark.  
Photo: Wichmann+Bendtsen Photography.

# Crea un'atmosfera accogliente con un'illuminazione decorativa

Per ogni stato d'animo che vogliamo creare, per ogni momento che vogliamo assaporare, esiste un equilibrio ideale tra buio e luce, illuminazione focalizzata e ambiente, e temperatura e intensità della luce. In particolare, nei contesti in cui l'obiettivo è regalare esperienze memorabili a gruppi di persone che hanno una ragione precisa per usufruire di un determinato spazio, l'illuminazione riflessiva è essenziale. Un salotto o una reception possono essere intimi e invitanti se illuminati in modo discreto e avvolgente, ma per mantenere questo tipo di ambiente, è essenziale non saturare eccessivamente lo spazio con la luce. Un futuristico ristorante di sushi con un nastro trasportatore è invitante se l'illuminazione focalizzata sul cibo è abbastanza intensa da evidenziare il suo arcobaleno di colori, ma se le luci sono eccessivamente soffuse, il cibo avrà un aspetto uniforme e meno appetibile. Gli specchi nelle sale da bagno degli hotel possono deliziare gli ospiti mentre si preparano per una cena importante oppure possono avere l'effetto contrario, rivelando troppi dettagli, troppo vivacemente. Immagina di cambiare l'illuminazione di uno spazio e osserva i risultati: ecco perché molti architetti e designer considerano l'illuminazione la quarta dimensione dell'architettura. In questa sede, esploriamo i modi in cui l'illuminazione può migliorare la nostra quotidianità e offrire ispirazione con interni che modellano perfettamente l'atmosfera con un'illuminazione progettata sul modo in cui le persone si muovono, viaggiano, mangiano, interagiscono, lavorano e giocano.



# Il design per dare forma alla luce

In Louis Poulsen, il modo in cui diamo forma alla luce può essere ricondotto alla filosofia di Poul Henningsen e alle sue idee relative al dualismo tra luce e design: oscurità e luce, forma e funzione, moderno e classico. Nel nostro continuo lavoro per innovare illuminando, ci sforziamo di raggiungere l'equilibrio ideale tra questi elementi e di creare l'ambiente migliore possibile per aiutare le persone e gli spazi a prosperare.



PH Artichoke. Gorrissen Federspiel - InterStudio, Copenhagen, Denmark.  
Photo: Morten Meldgaard.



# Business



LP Grand. Nauta Dutilh, Amsterdam, Netherlands.  
Photo: Peter Baas.

# Innovazione attraverso l'illuminazione

Oggi, un posto di lavoro dal design innovativo, incentrato sull'uomo, è essenziale per il successo delle persone che guidano un'organizzazione e, in ultima analisi, anche per il successo dell'azienda nel suo insieme. Con il gap tra vita e lavoro sempre più sfumato e i nostri uffici che ormai svolgono un ruolo complesso e differenziato, abbiamo bisogno di ambienti progettati olisticamente che soddisfino l'intero spettro dei bisogni umani. Comfort. Sicurezza. Connessione. Ispirazione. Solitudine. Soddisfazione. Produttività. Salute e benessere. Ciò significa che ogni spazio e punto di incontro in un ufficio devono essere attentamente valutati - dalla loro efficienza e impatto ambientale alla loro capacità di supportare le nostre funzioni quotidiane essenziali. Le lobby e le reception devono accogliere, informare e guidare quando trasmettono un

messaggio sull'identità del luogo. Le sale delle riunioni soddisfano il loro scopo solo quando creano un ambiente aperto e collaborativo. Gli uffici devono offrire privacy, supportare creatività e produttività e farci sentire che facciamo parte di qualcosa di più grande. L'illuminazione decorativa è essenziale per creare un'atmosfera e un ambiente di lavoro piacevole. E non è solo una questione di estetica e di atmosfera. È anche una questione di scienza. Trascorriamo molto più tempo al chiuso rispetto al passato e quindi è importante trovarci a nostro agio nel nostro ambiente. In ultima analisi, l'obiettivo finale di un luogo di lavoro è far emergere le persone migliori e questo può avvenire solo in un ambiente che tenga conto delle nostre esigenze e delle nostre motivazioni umane più profonde.



PH 4½-3½ Glass Table, Toldbod Pendant, PH 4½-3½ Glass Pendant.  
Sparekassen Vendsyssel, Aalborg, Denmark.  
Electrical engineer: Brønderslev el-teknik A/S.





PH Snowball, PH 4½-3½ Glass Table, PH 3/2. American Heart Institute, Nicosia, Cyprus.  
Photo: Dinah Kaprou.





PH 6½-6 Pendant. PH 5 Classic, PH Louvre. Prime Ministry: Copenhagen, Denmark.  
Photo: Kaslov Studio.





PH 5. Set location: Restaurant Trio, Copenhagen, Denmark.  
Photo: Wichmann+Bendtsen Photography.



**Tempo libero**



Flindt Wall. Set location: Charlottehaven, Copenhagen, Denmark.  
Photo: Wichmann+Bendtsen Photography.

# L'arte di creare esperienze memorabili

L'illuminazione valorizza la funzione dell'architettura. E, a volte, questa funzione è semplicemente darci la possibilità di rilassarci e provare piacere. Cercando modi sempre diversi di trascorrere il nostro tempo libero creativamente, potremmo ritrovarci in un castello convertito in venue per feste e matrimoni, in un'area industriale trasformata in un quartiere urbano alla moda o in un nuovo ristorante. Oppure in un nuovo museo di arte moderna installato in una grande lobby e concepito per offrire qualche ora di piacere e di libertà. Qualunque sia lo scenario, l'illuminazione offre agli architetti e ai designer la libertà di immaginare nuovi modi per illuminare e farci divertire ancora di più. Quando, la sera, notiamo un ristorante dall'altra parte della strada, la sua illuminazione è il primo elemento che registriamo. Leggiamo immediatamente le insegne. Se la luce è soffusa e calda, probabilmente sarà un locale intimo, romantico, forse di lusso. Se è fortemente illuminato, pensiamo subito a un locale informale o a un concetto ultramoderno. Una volta entrati, le scelte in termini di illuminazione definiscono ogni aspetto – dal modo in cui il cibo viene presentato alla facilità con cui leggiamo il menu, fino al comfort

e alla sicurezza che proviamo durante la conversazione. Questo è il tipo di illuminazione intelligente, incentrata sull'uomo, che Poul Henningsen chiamava "la buona luce". È l'illuminazione che aiuta a creare esperienze avvolgenti in qualsiasi ambiente. Può definire zone distinte con atmosfere diverse e segnalare la ragion d'essere di uno spazio. In una sala da concerto, può ispirare un senso di soggezione quando il pubblico si siede e osserva gli splendidi lampadari che adornano il soffitto, segnalando quindi una transizione quando le luci si spengono e lo spettacolo ha inizio. Può migliorare l'umore o definire gli spazi per decine di stati d'animo, come nei centri benessere in cui è possibile trovare palestre, spa, bar e zone relax. Perfino un grande centro commerciale può apparire più intimo se le vetrine e i negozi sono suddivisi in aree e l'illuminazione ci guida piuttosto che illuminare ogni cosa in una volta. In questo senso, l'illuminazione non è diversa dalla cinematografia. In un mondo con così tanti stimoli, l'illuminazione minuziosamente messa a punto ci aiuta a rilassarci, richiamando il nostro sguardo verso le cose che contano e attenuando le interferenze visive circostanti.



VL45 Radiohus Pendant, AJ Eklipta, LP Grand.  
Cafe Chetali, Ørestad, Copenhagen, Denmark.  
Photo: Torben Petersen.



Doo-wop. Set location: The Qvest, Cologne, Germany.  
Photo: Constantin Meyer.





Original Coffee, Copenhagen, Denmark.  
Photo: Lars Kaslov.



Steak Royal, Copenhagen, Denmark.  
Photo: Lars Kaslov.





The Langelinie Pavillon Restaurant, Copenhagen, Denmark.  
Photo: Kim Matthai Leland.





Set location: The Qvest, Cologne, Germany.  
Photo: Constantin Meyer.



# Ospitalitá



Set location: The Qvest, Cologne, Germany.  
Photo: Constantin Meyer.

# Illumina la casa lontano da casa

Sia che si tratti di un piccolo hotel alla moda in un'area sperduta o una destinazione di primo piano, ogni albergo ha una sua personalità. Le migliori destinazioni – come le migliori persone – sono quelle che ci fanno sentire benaccetti, importanti e coccolati. Sono quelle che ci offrono un'esperienza unica in ogni angolo e in ogni spazio, dalla hall alla camera da letto. Si connettono con noi senza essere invadenti, anticipano i nostri desideri (a volte meglio di noi stessi) e capiscono quando abbiamo bisogno di essere guidati e quando invece preferiamo essere lasciati soli, a ricaricarci. Un hotel – un microcosmo progettato per soddisfare praticamente ogni nostra esigenza quotidiana in un unico spazio – deve trasformare decine di visite in un'unica esperienza completa. Non è facile. Da un lato, ogni spazio ha esigenze diverse. La hall deve avere aree distinte per accogliere gli ospiti, zone per rilassarsi e aree adibite a riunioni informali o di gruppo. Le camere degli ospiti devono avere un'area di lavoro separata, un'area relax, servizi igienici e un'area spogliatoio. In termini di servizi, palestre, piscine, sauna, bar e ristoranti devono ringiovanire e rinvigorire, soddisfacendo le aspettative di ospiti provenienti da tutto il mondo. Gli spazi di transizione, come gli ascensori e i corridoi – spesso considerati un elemento secondario – sono in

effetti collegamenti essenziali che connettono le diverse esperienze e offrono un senso di presenza, non di semplice passaggio. Vogliamo sentirci a casa ma vivendo un'esperienza che valga la pena di ricordare. E il potere dell'illuminazione che, attraverso tutti questi spazi distinti con scopi diversi, rende tale contrasto possibile. Lampade a sospensione e da terra, delicatamente illuminate nella hall separano un'area dall'altra e segnalano ciò che ci si aspetta da noi in ogni spazio. Spazi di circolazione e aree per le conferenze ben illuminati e invitanti ci consentono di orientarci facilmente e di connetterci con gli altri. Nei ristoranti, l'illuminazione diretta sopra i tavoli mette in luce i nostri lineamenti migliori e ci consente di leggere con attenzione il menu. E nelle camere da letto, rilassanti lampade da parete, da terra e da tavolo ci permettono di goderci la nostra perfetta casa lontano da casa. Quando il design di un hotel è in grado di creare la giusta atmosfera in tutti questi scenari, assicurando nel contempo un flusso continuo da uno spazio all'altro – e quando ogni punto di incontro si allinea con ciò che ci aspettiamo dalla personalità dell'hotel – sappiamo di aver fatto parte di qualcosa di speciale. L'illuminazione è essenziale per completare questo viaggio.



Set location: The Quest, Cologne, Germany.  
Photo: Constantin Meyer.





Wohnidee suits in Radisson Blu Hotel, Frankfurt, Germany.  
Photo: Mark Seelen c/o Katrin Nehlsen photographers.



**louis  
poulsen**

[louis Poulsen.com](https://louis Poulsen.com)

